COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO [1]

(Quinquennio 2014 – 2019)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

(1) *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2018: 442

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: GIACOLETTO MAURIZIO

Assessori: MICHELOTTI MAURO

CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: GIACOLETTO MAURIZIO

Consiglieri:

GRIVETTO ANNA MARIA
GAGNOR MASSIMILIANO
MICHELOTTI MAURO
ROMAGNOLO ELOISE JESSICA
ALLICE LAURA MARIA
BOGGETTO PIER LUIGI
CONTENTI EMILIA GIUSEPPINA
MARINIG PIETRO
BURLANDO MARIA CRISTINA
SCARFIDI ROSSANO

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: 1 in convenzione al 16,67% con i comuni di Rivara (comune capo convenzione)-Rocca Canavese e Pratiglione

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Numero totale personale dipendente: 1

Unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)
La struttura organizzativa dell'ente e la sua regolamentazione sono contenute nel Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 22.3.2004 e s.m.i.
Sono individuate le seguenti n. 2 Aree/servizi :

- Area Amministrativa-economica -finanziaria
- Area tecnica

Segretario: il segretario comunale esercita le funzioni assegnate dalla legge ed il servizio di segreteria comunale risulta attualmente in convenzione con i Comuni di Rivara (Capofila), Rocca C.se e Pratiglione in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17.5.2017.
Numero posizioni organizzative: 2 posizioni organizzative per la seguente aree:

1. Area amministrativa-economico-finanziaria (Responsabile: Il Segretario Comunale)
2. Area tecnica (Responsabile il Segretario Comunale)

Numero totale personale dipendente: uno
Attualmente ci sono n. 2 posti vacanti n. 1 Istruttore Tecnico Geometra a seguito trasferimento per mobilità ad altro Ente, n. 1 Esecutore a seguito pensionamento . Sono in corso le procedure per la copertura dei posti mediante accesso da graduatorie di altri Comuni.

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi dell' art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di LEVONE non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del T.U.E.L. né ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis del TUEL. Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione *di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/201.*
Nel periodo di mandato il Comune di LEVONE ha sempre chiuso i propri bilanci realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche, a causa della progressiva riduzione nel corso del mandato dei trasferimenti statali e soprattutto regionali e della progressiva diminuzione delle entrate. In questo contesto si sono fortemente ridotti il margine di manovra e l'autonomia operativa dell'ente locale, che si è limitato a gestire un bilancio di semplice mantenimento dell'ordinario, con limitate prospettive di sviluppo. Nel complesso il Comune di Levone sconta, inoltre, le difficoltà derivanti dalla sua natura di piccolo ente montano, dunque svantaggiato e marginalizzato, in cui il personale è limitato e chiamato a svolgere contestualmente svariati adempimenti di diversa natura. Tale situazione rende estremamente difficile la programmazione, in ogni Area, delle attività.

AREA AMMINISTRATIVA ECONOMICO – FINANZIARIA
Nel periodo di riferimento si è assistito ad un appesantimento delle incombenze burocratiche-amministrative (Modifiche al D.Lgs. 267/2000 – Vincoli di finanza pubblica generale – Velocizzazione pagamenti) in capo all'area amministrativa-economico-finanziaria che hanno condizionato la gestione delle attività ordinarie degli uffici. Per quanto riguarda il servizio tributi,

le finanze locali sono passate dal 2009 ad oggi da una finanza trasferita ad una finanza propria e locale con gestione diretta delle imposte locali e dei tributi senza che le dotazioni di personale potessero essere adeguate alle necessità operative. Si è cercato di ovviare alla carenza di personale, avvalendosi, per le attività di mero supporto, di ditta esterna.

AREA TECNICA
La funzione relativa è stata trasferita all'Unione Montana Alto Canavese che si occupa dell'espletamento di tutte le attività relative all'urbanistica, edilizia privata e lavori pubblici.

Per quanto riguarda i lavori pubblici e gli interventi di manutenzione straordinaria, si evidenzia come, nell'arco del mandato, pur essendosi ridotte notevolmente le risorse destinate a tali interventi, si è riusciti comunque a far fronte alle esigenze prioritarie.
Per quanto concerne l'urbanistica ed edilizia privata, si evidenzia, rispetto all'inizio del mandato 2014/2019, una situazione di grave crisi locale in linea con la congiuntura nazionale, con una riduzione della attività di nuova costruzione. Le relative energie dell'ufficio sono dirottate sulle attività di controllo.

1.7 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE:

Annualmente l'ente predispone e certifica il modello relativo ai "Parametri obiettivi di deficitarietà".Dal modello allegato sia in fase di Bilancio di Previsione che in fase di Rendiconto di gestione emerge, secondo uno schema approvato con apposito decreto, quali e quanti di questi parametri risultano rispettati o meno. Il modello prevede n. 8 parametri di riferimento.
La certificazione dei parametri obiettivi allegata al rendiconto anno 2017, approvato con deliberazione C.C. n. 9 del 5/05/2018 contiene il seguente parametro positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
La certificazione dei parametri obiettivi redatta con riferimento ai dati di pre-consuntivo 2018 non contiene parametri positivi.

Il Comune di LEVONE non è al momento commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.

Esercizio 2014 –anno inizio mandato : n.0 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi su 10

Esercizio 2018 –anno fine mandato : n. 0 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

ORGANO	NUMERO	DATA	OGGETTO
C.C.	38	06.09.2014	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE.
C.C.	16	29.07.2015	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE MODIFICA.
C.C.	5	30.04.2016	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - APPROVAZIONE MODIFICHE.
C.C.	8	30.04.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E CONFERMA ALIQUOTA PER L'ANNO 2016.
C.C.	25	30.07.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA DI BENI, SERVIZI E LAVORI.
C.C.	42	28.12.2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
C.C.	12	31.03.2017	REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE MODIFICHE.
C.C.	29	29.07.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI.
C.C.	35	30.09.2017	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E DI ACCESSO GENERALIZZATO.
C.C.	4	28.03.2018	REGOLAMENTO PER LE RATEIZZAZIONI DEI DEBITI TRIBUTARI E DI ALTRA NATURA. ESAME ED APPROVAZIONE
C.C.	5	28.03.2018	REGOLAMENTO COMUNALE SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO. ESAME ED APPROVAZIONE
C.C.	10	05.05.2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679, RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHE' ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DEI DATI. RINVIO

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 – IMU/TASI:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (x mille) – CAT. A/1-A/8-A/9	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili (x mille) Terreni agricoli ed aree edificabili	10,5	10,5	10,5	10,5	10,5
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi di Cat. D (x mille)	-	-	-	-	-

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3,A/4,A/5,A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0,14‰ NESSUNA DETRAZIONE	0,14‰ NESSUNA DETRAZIONE	-	-	-
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1 e A/8 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	0‰	0‰	0‰	0‰	0‰
Altri fabbricati	0‰	0‰	0‰	0‰	0‰
Aree fabbricabili	0‰	0‰	0‰	0‰	0‰
Fabbricati di categoria catastale D esclusi D/10	0‰	0‰	0‰	0‰	0‰

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	-	-	-	-	-

Differenziazione aliquote	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO	☐ SI ☒ NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	179,591	172,719	165,702	165,896	157,541

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento dei controlli interni con deliberazione n. 2 del 12.02.2013.

La nuova regolamentazione amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, con lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, svolto nella fase di formazione dell'atto. Il responsabile del servizio competente, nella fase preventiva di formazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio procedente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento. Il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo preventivo di regolarità contabile, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente, con la formulazione del relativo parere e l'attestazione di copertura finanziaria; se rileva non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere;
- controllo successivo di regolarità amministrativa, assicurato sotto la direzione del Segretario Comunale. Esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre periodicamente al controllo e con obbligo di relazione che viene comunicata al Consiglio Comunale, ai responsabili dei servizi, all'organo di revisione e all'organismo di valutazione;
- controllo sugli equilibri finanziari, con lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari con riferimento sia alla gestione di competenza che dei residui e sia alla gestione di cassa. E' svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario comunale e dei responsabili di servizio;
- controllo di gestione, con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza semestrale.

Entro il mese di gennaio il Segretario comunale, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale di controllo prevedendo la sottoposizione a verifica di almeno il 10% delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000,00 Euro oltre ad un ragionevole

numero di atti amministrativi normalmente in misura pari al 5% del loro numero totale.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'organo di revisione nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Personale
Il personale attualmente in servizio presso il Comune di Levone è costituito da una sola unità.
Sono in corso le procedure per la sostituzione di:

- n. 1 geometra, che assolve le funzioni ufficio tecnico da destinare in comando presso l'Unione Montana Alto Canavese per una quota pari al 90%;
- n. 1 esecutore tecnico manutentivo che assolve le funzioni manutentive da destinare in comando presso l'Unione Montana Alto Canavese per una quota pari al 100%.

Il Segretario comunale nel periodo del mandato 2009/2014 è sempre stato in convenzione; attualmente lo è con i Comuni di Rivara, Rocca C.se e Pratiglione. Il Segretario comunale svolge anche funzioni di Responsabile dell'Area amministrativa-economico-finanziaria e Responsabile dell'Area tecnica.
Per il servizio di polizia municipale il Comune si avvale del personale dell'Unione Montana Alto Canavese alla quale è stata trasferita la funzione.

Servizio Amministrativo
Nel periodo di riferimento si è proceduto a: miglioramento dell'informatizzazione dell'ente attraverso un'integrazione tra alcuni programmi applicativi con una gestione dinamica dei dati; Pubblicazione atti amministrativi con attivazione dell'Albo Pretorio on line dal 01.01.2010; pubblicazione diretta ed autonoma, allo stesso albo, delle pubblicazioni di matrimonio da parte dello stato civile. E' stata creata la posta elettronica certificata: anche il cittadino e le imprese con questo sistema di comunicazione possono risparmiare tempo perché il sistema PEC consente di scambiare documenti con valore legale, evitando sia di recarsi personalmente agli uffici, sia di spedire raccomandate postali; la PEC ha lo stesso valore di una raccomandata A/R. Sono state attivate le firme digitali per tutti i responsabili. E' stato adeguato il sito web del Comune alle disposizioni normative di accessibilità e usabilità .

Servizi sociali
I servizi sono gestiti in forma associata dal Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali. Negli anni 2010 e 2011 il Comune ha aderito al progetto "1 euro per abitante" sviluppato di concerto tra la Provincia di Torino il CIS CIRIE', il Comune di Ciriè, il Centro per l'Impiego territorialmente competente e i Comuni per attuare azioni di contrasto alla grave crisi socio economica che ha interessato la Provincia di Torino ed in particolare il nostro territorio. Inoltre, negli anni si è provveduto a destinare a scopi sociali la quota del 5 per mille Irpef devoluta al Comune dai propri cittadini.
Sempre in considerazione della congiuntura socio-economica sfavorevole, per agevolare le famiglie si è provveduto ad aumentare le fasce di reddito ISEE portando la fascia più alta da €. 6.000,00 a €. 8.000,00 e a differenziare le tariffe di fruizione della refezione scolastica anche in funzione del numero dei figli frequentanti le scuole d'infanzia e secondaria di primo grado di Rocca C.se e primaria di Levone.

Turismo
Il Comune ha patrocinato le iniziative delle Associazioni locali finalizzate alla maggiore conoscenza del territorio e delle tradizioni locali.

Istruzione Pubblica
Nel corso del quinquennio si è mantenuto il servizio di refezione scolastica della scuola primaria . Si è mantenuta, altresì, l'integrazione dei servizi scolastici a copertura del tempo scuola con proprie risorse finanziarie, inizialmente convenzionandosi con l'Istituto Scolastico Comprensivo per le funzioni aggiuntive svolte dalla Collaboratrice scolastica in servizio presso la Scuola Primaria di Levone per l'assistenza mensa; successivamente, allorquando l'Istituto Scolastico, per ragioni di riduzione dell'organico, non ha più potuto rinnovare la convenzione, il Comune ha provveduto al mantenimento del servizio di assistenza mensa avvalendosi di una Cooperativa .
Sono state mantenute le convenzioni con il Comune di Rocca Canavese per la gestione della Scuola dell'Infanzia e Secondaria di primo grado: in funzione di dette convenzioni gli utenti di Levone fruiscono delle stesse condizioni di quelli di Rocca Canavese per il servizio mensa.

Lavori pubblici:

I lavori pubblici rappresentano un'area di sicuro interesse e impatto sulla vita della cittadinanza e gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato in tale settore sono stati rivolti a migliorare la sicurezza della rete viaria, a potenziare il sistema della pubblica illuminazione, a lavori per risparmio energetico, a tutelare e preservare il patrimonio comunale (aree ed immobili).
Nella fattispecie, nel quinquennio trascorso, è stato portato a termine quanto di seguito dettagliato:

- Lavori realizzazione nuova viabilità di collegamento Via B.Chiattello – Via G: Pastore – Importo Euro 70.000,00;
- Lavori manutenzione straordinaria coperture Cimitero – Importo Euro 13.166,15;
- Lavori di potenziamento Illuminazione Pubblica nuova viabilità di collegamento Via B.Chiattello – Via Pastore – Importo Euro 6.577,00;
- Lavori di realizzazione piattaforma per punto acqua Smat – Importo Euro 5.066,34;
- Lavori di installazione impianti fotovoltaici presso impianto sportivo – Importo Euro 27.141,60
- Lavori di asfaltatura strade – Importo Euro 25.469,18;

I lavori sottoelencati sono in corso di affidamento, a seguito dell'approvazione dei relativi progetti:

- Lavori di manutenzione straordinaria Edificio ex-asilo – Importo Euro 66.861.94;
- Lavori di realizzazione passerelle lungo il Torrente Levona -Importo Euro 37.200,00
- Lavori di asfaltatura strade comunali – Importo Euro 30.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria recinzione campo calcio – Importo Euro 25.000,00;
- Lavori di completamento asfaltature strade– Importo Euro 15.000,00.

Gestione del territorio:

Il rilascio delle concessioni edilizie è stato costante negli anni del mandato come si evince dai dati qui di seguito riportati:
Anno 2015 – Permessi da costruire rilasciati n. 7 – SCIA rilasciate n. 5 – CILA rilasciate n. 5

Anno 2016 - Permessi da costruire rilasciati n. 7 – SCIA rilasciate n. 8 – CILA rilasciate n. 14

Anno 2017 - Permessi da costruire rilasciati n. 3 – SCIA rilasciate n. 8 – CILA rilasciate n. 5

Anno 2018 - Permessi da costruire rilasciati n. 3 – SCIA rilasciate n. 5 – CILA rilasciate n. 8

I tempi di rilascio delle concessioni edilizie sono quantificati nel massimo di 60 giorni, fatti salvi i casi di richiesta di integrazione, e sono rimasti invariati durante tutto l'arco del mandato.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

La Giunta Comunale ha approvato il Regolamento disciplinante la misurazione, valutazione e trasparenza della performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 con deliberazione n. 63 del 30.11.2010; il regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione giuntale n. 3 del 29.01.2011.

Il sistema di valutazione della performance adottato dal Comune di Levone contiene le modalità operative di pesatura degli obiettivi e della performance nonché i criteri e le modalità di attribuzione della premialità in modo differenziato.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi. Alla base del ciclo della performance sono gli atti di programmazione; lo stesso si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi e dei rispettivi indicatori
- predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati .

La misurazione e valutazione della performance individuale dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa è svolta dai responsabili delle singole posizioni organizzative ed è riferita al personale inquadrato nell'area di attribuzione della posizione organizzativa.

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale responsabile di posizioni organizzative è attribuita al nucleo di valutazione.

La scheda di valutazione per i dipendenti si compone della parte della valutazione legata agli obiettivi assegnati e della griglia di valutazione dei comportamenti organizzativi; quella per i dipendenti non titolari di posizione organizzativa è semplificata, tenuto conto del ruolo svolto all'interno dell'Ente.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

E' stata adottata la deliberazione del consiglio comunale n. 28 in data 22.12.2018 di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 N. 175 e s.m.i. – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	448.013,62	471.950,39	456.627,73	453.422,96	374.244,51	-16,47
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.519,37	0,00	45.380,00	1.000,00	516,00	-98,05
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	/
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	/
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	**474.532,99**	**471.950,39**	**502.007,73**	**454.422,96**	**434.760,51**	**-8,38**

SPESE	IMPEGNI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	377.432,98	412.505,16	436.932,14	406.855,50	298.664,73	-20,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	28.210,00	24.382,15	135.568,14	14.086,00	12.404,00	-56,03
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	/
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	27.886,70	29.306,65	30.354,31	31.589,95	33.189,61	19,02
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	/
TOTALE	**433.529,68**	**466.193,96**	**602.854,59**	**452.531,45**	**374.258,34**	**-13,67**

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	42.216,06	46.421,00	47.929,88	52.860,56	53.965,80	27,83
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	42.216,06	46.421,00	47.929,88	52.860,56	55.569,91	31,63

** (Dati Aggiornati al 08/03/2019)*

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	5.651,40	14.312,69	2.300,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		0,00	471.950,39	456.627,73	453.422,96	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		0,00	412.505,16	436.932,14	406.855,50	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*0,00*	*14.312,69*	*2.300,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	29.306,65	30.354,31	31.589,95	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			0,00	21.477,29	1.353,97	17.277,51	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	9.850,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	21.477,29	11.203,97	17.277,51	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	89.910,00	90.150,00	13.350,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	16.098,00	22.878,49	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	45.380,00	1.000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	24.382,15	135.568,14	14.086,00	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00	22.878,49	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E**			**0,00**	**58.747,16**	**22.840,35**	**264,00**	0,00

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018 (*)**
Riscossioni	432.983,44	416.270,90	426.248,98	394.298,38	420.105,36
Pagamenti	388.305,30	368.732,43	501.749,10	343.645,38	367.925,37
Differenza	**44.678,14**	**47.538,47**	**-75.500,12**	**50.653,00**	**52.179,99**
Residui Attivi	83.765,61	102.100,49	123.688,63	112.985,14	68.620,95
Residui Passivi	87.440,44	143.882,53	149.035,37	161.746,63	61.902,88
Differenza	**-3.674,83**	**-41.782,04**	**-25.346,74**	**-48.761,49**	**6.718,07**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**41.003,31**	**5.756,43**	**-100.846,86**	**1.891,51**	**58.898,06**

** (Dati Aggiornati al 08/03/2019)*

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	183.640,18	275.957,57	180.163,09	198.443,06	213.260,69
Totale residui attivi finali	138.837,26	146.048,82	169.654,29	164.591,48	124.014,10
Totale residui passivi finali	153.068,31	199.234,37	225.882,72	236.970,25	151.600,99
Risultato di amministrazione	**169.409,13**	**222.772,02**	**123.934,66**	**126.064,29**	**185.673,80**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	14.312,69	2.300,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	22.878,49	0,00	0,00	30.000,00
Risultato di Amministrazione	**169.409,13**	**185.580,84**	**121.634,66**	**126.064,29**	**155.673,80**
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione
* (Dati Aggiornati al 08/03/2019)

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	9.850,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	11.000,00	89.910,00	90.850,00	13.350,00	22.300,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**11.000,00**	**89.910,00**	**100.700,00**	**13.350,00**	**22.300,00**

** (Dati Aggiornati al 08/03/2019)*

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	8.779,29	2.595,16	4.219,86	29.846,56	**45.440,87**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.401,70	0,00	4.317,01	82.089,10	**116.807,81**
TOTALE	**39.180,99**	**2.595,16**	**8.536,87**	**111.935,66**	**162.248,68**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	1.000,00	**1.000,00**
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.293,32	0,00	0,00	49,48	**1.342,80**
TOTALE GENERALE	**40.474,31**	**2.595,16**	**8.536,87**	**112.985,14**	**164.591,48**

Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017)

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	42.542,59	12.069,67	19.843,11	139.837,84	**214.293,21**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	14.086,00	**14.086,00**
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**

TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	2.156,23	**2.156,23**
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	768,25	0,00	0,00	5.666,56	**6.434,81**
TOTALE GENERALE	**43.310,84**	**12.069,67**	**19.843,11**	**161.746,63**	**236.970,25**

Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017)
(Dati Aggiornati al 08/03/2019)

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018 (*)**
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	**28,08**	**31,68**	**38,31**	**37,20**	**23,37**

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	120.989,88	143.581,03	168.306,87	162.248,68	83.452,66
Accertamenti correnti titoli I e III	430.902,42	453.280,23	439.322,10	436.108,94	357.059,78

** (Dati Aggiornati al 08/03/2019)*

5 - Patto di Stabilità interno.

L'ente nel periodo di riferimento ha rispettato le norme relative al patto di stabilità.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	214.706,29	206.336,69	175.988,42	144.398,47	141.202,82
Popolazione residente	433	442	456	451	442
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	495,86	466,82	385,94	320,17	319,46

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	3,423%	2,477%	2,226%	1,788%	1,431%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto del Patrimonio dell'Anno 2013

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	76.426,52	Patrimonio netto	907.381,25
Immobilizzazioni materiali	1.736.101,45		
Immobilizzazioni finanziarie	2.212,65		
Rimanenze	0,00		
Crediti	196.268,68		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	875.106,34
Disponilità liquidate	212.007,77	Debiti	440.529,48
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	**2.223.017,07**	**TOTALE**	2.223.017,07

Conto del Patrimonio dell'Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	**0,00**	*A I) Fondo di dotazione*	*32.144,62*
B I) Immobilizzazioni immateriali	*16.151,93*	*A II) Riserve*	*1.568.132,44*
B II - B III)Immobilizzazioni materiali	*1.606.581,81*	*A III) Risultato economico dell'esercizio*	*-25.242,78*
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	*30.878,29*	**A) Totale Patrimonio Netto**	**1.575.034,28**
B) Totale Immobilizzazioni	**1.653.612,03**	**B) Fondi per Rischi ed Oneri**	**2.501,00**
C I) Rimanenze	*0,00*	**C) Trattamento di Fine Rapporto**	**0,00**
C II) Crediti	*106.609,77*	**D) Debiti**	**383.726,95**
C III) Attività Finanziarie	*0,00*		
C IV) Disponibilità Liquide	*199.436,07*		
C) Totale Attivo Circolante	**306.045,84**		
D) Ratei e risconti attivi	**1.604,36**	**E) Ratei e risconti passivi**	**0,00**
TOTALE ATTIVO	**1.961.262,23**	**TOTALE**	**1.961.262,23**

(Dati Aggiornati al 08/03/2019)

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. *(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0
Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Dalle attestazioni rese dai Responsabili di Servizio non risultano debiti fuori bilancio per i quali devono essere ancora assunti provvedimenti di riconoscimento.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1,c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	100.140,32	126.295,27	124.423,23	122.428,79	81.939,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1,c. 557 e 562 della L.296/2006	128.649,00	128.649,00	128.649,00	128.649,00	128.649,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,53%	30,62%	36,34%	31,22%	40,64%

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale(lorda)	100.140,32	126.295,27	124.423,23	122.428,79	81.939,14
Abitanti	433	442	456	451	442
Spesa personale* / Abitanti	200,85	213,27	272,85	271,46	185,38

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti	433	442	456	451	442
Dipendenti	3	3	3	3	1
Abitanti / Dipendenti	144,33	147,33	152,00	150,33	442

8.4 - Nel periodo considerato sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile per sostituzione di dipendente durante le ferie estive tramite contratto con agenzia di lavoro interinale.

8.5 - Nel periodo di riferimento della relazione sono state effettuate spese per la tipologia contrattuale sopra indicata dando atto che l'ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Il Comune di Levone non gestisce aziende speciali e Istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'Ente ha provveduto a costituire il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata operando la riduzione così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis, D.L. 78/2010 come risulta dal seguente prospetto:

	2014	2015	2016	2017	2018
Riduzione fondo risorse decentrate	9.320,03	9.320,03	9.320,03	9.320,03	9.455,61

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

1. **Rilievi della Corte dei Conti**
   Attività di controllo: : L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

   Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze

Rilievi dell'Organo di revisione: L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili

2. **Azioni intraprese per contenere la spesa:**
   Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una corretta gestione dell'ente.
   -Le spese correnti vengono limitate a quelle strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili:
   -Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la spesa corrente e in conto capitale del bilancio;
   L'Ente ha adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio 8art. 2, commi 594-599, legge 24 dicembre 2007, n.244)
   Alla luce di quanto previsto in materia dalla legge 122/2010, le spese relative all'unica autovettura di servizio, indispensabile –tenuto conto dell'impossibilità pratica di fare ricorso agli scarsi mezzi pubblici – sono state contenute e limitate al minimo possibile.
   E' stato incentivato l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici, anziché supporti cartacei.
   Per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti, fotocopiatrici ed il consumo della carta, sono state impartite le seguenti disposizioni:
   - stampare e –mail e documenti solo quando strettamente necessari
   - quando è possibile stampare quando possibile con l'utilizzo della funzione fronte/retro
   - quando è possibile,trasmettere testi,documenti,relazioni,ecc. attraverso e –mail invece di copie cartacee
   - riutilizzare la carta già stampata su un lato per gli appunti e per le fotocopie interne

Parte V-I. Organismi controllati:
Il Comune di Levone non controlla Organismi ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008.
Non ricorre la fattispecie.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
Non ricorre la fattispecie.

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:
Non ricorre la fattispecie.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
Non ricorre la fattispecie.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il

perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*: Non ricorre la fattispecie.

Tale è la relazione di fine mandato del **COMUNE DI LEVONE** che verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti previa acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti, entro 15 giorni dalla sottoscrizione.

Lì 22/03/2019

Timbro

IL SINDACO
(Maurizio GIACOLETTO)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 30.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

( )